



Repubblica Italiana



Regione Puglia

Commissario Straordinario Delegato

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 25.11.2010”

DECRETO N. 386 del 25 GIU 2015

FG065A/10 - Comune di Chieuti (FG) - “Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno)”

CUP: J45D12000230003

CIG: 6305255D04

Approvazione bando di gara e disciplinare

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/24 e 25/CE” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05 ottobre 2010, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato Decreto Legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;



Repubblica Italiana



Regione Puglia

Commissario Straordinario Delegato

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 25.11.2010”

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare prioritariamente le vite umane attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, nonché per la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma oltre che nel D.P.C.M. del 16/07/2010;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate *“ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”*, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTA la deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell’A.V.C.P. articolo 9 commi 1 e 1 bis;

VISTO l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015 con il quale, ai sensi dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l’Avv. Andrea Falzone;

VISTO l’art. 10 comma 5 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto n.368 del 23.06.2015, con il quale si è preso atto dell’attività di verifica e del verbale di validazione del progetto FG065A/10 *“Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno)”*, per un importo di € 950.000 ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità, l’indifferibilità e l’urgenza dello stesso.



Repubblica Italiana



Regione Puglia

Commissario Straordinario Delegato

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 25.11.2010”

VISTO l’art. 9 comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica), ed in particolare le lettere b) e c) sugli obblighi di pubblicazione del bando e sui termini di ricezione delle offerte;

CONSIDERATO che nell’ambito ed in attuazione dell’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all’Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l’intervento nel Comune di Chieuti (FG) individuato con il codice FG065A/10 “*Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno)*”, per un importo di € 950.000;

VISTO il Decreto Commissariale n. 86 del 06.03.2013, con il quale è stata finanziata la somma di € 950.000,00 per la realizzazione dell’intervento con il codice FG065A/10 “*Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno)*” nel Comune di Chieuti (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 619 del 29.10.2014 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, l’arch. Michele Longo, del Comune di Chieuti;

CONSIDERATO che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici e pertanto non soggetta all’applicazione delle disposizioni relative al sistema di verifica dei requisiti “AVCPass”, come previsto dalla deliberazione dell’AVCP n. 111 del 20.12.2012;

RAVVISATA la necessità di procedere all’avvio delle procedure di gara ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e del relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione, D.P.R. n. 207/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare, in considerazione dell’importo a base gara come definito nel suddetto decreto di finanziamento, ai sensi dell’art.55 “*Procedure aperte e ristrette*” del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e con il supporto di strumenti elettronici mediante procedura telematica, ai sensi degli artt.74 e 77 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il Bando e il Disciplinare di gara integrali per la procedura aperta nel rispetto di quanto previsto dall’art. 53, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed aggiudicata con l’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell’art. 120 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la Progettazione Esecutiva e della realizzazione dell’intervento codificato FG065A/10 “*Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno)*” nel Comune di Chieuti, per un importo di € 950.000, allegati al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009



Repubblica Italiana



Regione Puglia

Commissario Straordinario Delegato

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 25.11.2010”

e successive mm. e ii., come richiamato dall’art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Nell’ambito ed in attuazione dell’accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all’accordo di programma richiamato in premessa, è approvato il BANDO ed il DISCIPLINARE di GARA, allegati al presente provvedimento, predisposti dalla Struttura Commissariale e visti dal RUP relativi all’intervento identificato con il codice FG065A/10 “*Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno)*” nel Comune di Chieuti (FG), per un importo complessivo dell’appalto posto a base di gara pari a € 665.814,71, distinti in € 635.199,23 a corpo per lavori soggetti a ribasso d’asta, € 10.680,76 per progettazione definitiva soggetto a ribasso d’asta, € 9.837,55 per costi di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetti a ribasso d’asta, € 10.097,17 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, oltre IVA;

Articolo 3

Di indire una procedura di gara aperta nel rispetto di quanto previsto dall’art. 53, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.ii.mm. per l’acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo dell’intervento codificato FG065A/10 “*Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno)*” nel Comune di Chieuti (FG), da aggiudicare con l’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell’art. 120 del DPR 207/2010 ;

Di fissare termini ristretti fine di poter garantire il più celere inizio dei lavori dell’intervento oggetto del presente provvedimento, in almeno 68 giorni naturali e consecutivi per la ricezione delle offerte da parte delle imprese, ai sensi del combinato disposto dell’art. 122 comma 6 e dell’art. 70 comma 6 del D.Lgs. 163/2006;

Di disporre l’avvio della procedura di gara da espletarsi in modalità telematica per l’affidamento dell’appalto relativo alla realizzazione dell’intervento con il codice FG065A/10 “*Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Canale della Castagna (Valle dell’Inferno)*” nel Comune di Chieuti (FG), mediante la pubblicazione del relativo bando di gara esclusivamente sul sito informatico della stazione appaltante www.dissestopuglia.it nonchè sul sito web dedicato alle gare telematiche www.plejade.it/dissestopuglia/imprese/sourcing/ del Commissario Straordinario, ai sensi dell’art. 9 comma 2 lett. b) del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, come convertito dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, salvo gli successivi obblighi di informazione e postinformazione;

Articolo 4



Repubblica Italiana



Regione Puglia

Commissario Straordinario Delegato

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 25.11.2010”

Articolo 4

Di prendere atto che con Decreto Commissariale n. 86 del 06.03.2013, si è provveduto alla copertura finanziaria spesa necessaria per l’intervento in oggetto a valere sulle risorse finanziarie di cui dell’art. 4 del medesimo Accordo di Programma, introitate sulla contabilità speciale n. 5585 intestata al “*Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia*”.

Articolo 5

Di demandare al RUP la determinazione del QE Economico definitivo per la successiva approvazione ed il relativo impegno a valere sulle risorse finanziarie di cui all’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fg. 22, introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Articolo 7

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al Servizio Monitoraggio, all’Area Amministrativa dell’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.
Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Avv. Andrea Falzone)

